ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4360 del 08/11/2016
Oggetto	Pratica nr. 25136 del 2016 - Attivita' nr. 3 : AUTORIZZAZIONE - DPR 59/2013 Ditta Bonazzi Formaggi srl per l'insediamento sito in Comune di Sissa Trecasali Via Fienilbruciato, Ronco c.C., n. 28 Adozione di AUA Pratica SUAP 051/2016
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4457 del 07/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno otto NOVEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;

- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"";
- la classificazione acustica del Comune di Sissa Trecasali;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Sissa Trecasali in data 17/08/2016 prot.n. 9602 acquisita al protocollo prot.n. PGPR/2016/13540 del 17/08/2016, presentata dalla Ditta Bonazzi Formaggi S.r.l. nella persona del Sig. Bonazzi Davide in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Trecasali (PR), Via Fienilbruciato, Ronco C.C., n. 28, C.A.P. 43018 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

– che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "stagionatura di Parmigiano Reggiano, stoccaggio, commercio e vendita all'ingrosso e al dettaglio di forme di formaggio";

– che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATO:

che, a seguito dell'istruttoria condotta, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:

- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,** per il quale la Ditta ha fornito idonea dichiarazione;

VISTI:

quanto pervenuto a seguito di indizione di conferenza di Servizi istruttoria con modalità asincrona ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae – SAC di Parma con nota prot.n. PGPR/2016/14141 del 29/08/2016:

- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica prot. n. 69080 del 21/10/2016 ed acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2016/17757 del 21/10/2016, allegato al parere del Comune di Sissa Trecasali per costituirne parte integrante;
- parere favorevole per quanto di competenza espresso dal Comune di Sissa Trecasali in data 28/10/2016 prot. n. 12468, acquisito al prot. Arpae n.PGPR/2016/18195 del 28/10/2016, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/18249 del 31/10/2016, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

EVIDENZIATO che:

nel corso dell'istruttoria, in merito alla matrice scarichi idrici, la Ditta ha dichiarato che *"...lo scarico delle acque reflue provenienti dall'insediamento recapita in pubblica fognatura e che trattasi di acque reflue domestiche...";*

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Bonazzi Formaggi S.r.l.**,** con legale rappresentante e gestore il Sig. Bonazzi Davide, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Trecasali (PR), Via Fienilbruciato, Ronco C.C., n. 28, C.A.P. 43018, relativamente all'esercizio dell'attività di "stagionatura di Parmigiano Reggiano, stoccaggio, commercio e vendita all'ingrosso e al dettaglio di forme di formaggio" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**;
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n. PGPR/2016/18249 del 31/10/2016 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Sissa Trecasali prot. n. 12648 del 28/10/2016, e nel parere di AUSL Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica prot. n. 69080 del 21/10/2016 (Allegato 1), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Sissa Trecasali si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Sissa Trecasali. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del

suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013..

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Sissa Trecasali, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Sissa Trecasali e AUSL Distretto di Parma Dipartimento di Sanità Pubblica.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Sissa Trecasali all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore Silvia Spagnoli
Rif. Sinadoc: 25136/2016

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

PGR/2016/18195 del 28/10/2016

COMUNE DI SISSA TRECASALI
(Provincia di Parma)

V Settore
Pianificazione Territoriale ed Ambientale - SUAP

Trecasali, lì 28 OTT. 2016

Prot. n. 12648

VIA PEC

Spett.le A.R.P.A.E.
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013. Richiesta di rilascio dell'AUA presentata da "Bonazzi Formaggi S.r.l." (pratica SUAP n. 051/2016/SUAP). Trasmissione pareri.

Con la presente si trasmette, in allegato, per gli adempimenti di vostra competenza, il parere inoltrato, riguardo all'istanza in oggetto, da A.U.S.L. S.I.P., acquisito agli atti dallo scrivente Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) con Prot. n. 12345 del 21/10/2016.

Si comunica inoltre, alla luce delle valutazioni espresse da A.U.S.L. S.I.P. mediante la suddetta nota, ed a seguito della verifica della conformità dell'istanza con i contenuti degli strumenti di pianificazione territoriale ed ambientale attualmente vigenti, l'espressione, per quanto attiene gli aspetti e le componenti strettamente di competenza dell'Amministrazione Comunale, del parere favorevole all'insediamento ed allo svolgimento dell'attività prevista, fatti salvi i contenuti di tutte le disposizioni e prescrizioni eventualmente impartite, in merito, da A.R.P.A.E. .

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Adalberto Squarcia

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE
Ing. Paola Delsante

PGPR/2016/17757 DEL 21/10/2016

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Distretto di Fidenza
Dipartimento Sanità Pubblica
Servizi Igiene Pubblica

Il Responsabile
Dr. V. Amadei

AUSL di Parma
AOO Generale
USCITA - 21/10/2016 - 0069080 - 9.3.6

Protocollo n.

Fidenza li

Riferimento Int. Prot. 57034 del 02.09.2016

Spett.le ARPAE SAC
Piazzale della Pace, 1
PARMA

SUAP
Comune di
Sissa Trecasali

Oggetto: Ditta "Bonazzi Formaggi" insediamento di Sissa Trecasali.
Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale. Pratica SUAP 51/2016.

Si comunica in riferimento alla istanza presentata dalla ditta in oggetto per rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, relativamente all'attività di stagionatura e vendita formaggi, svolta in Via Fienil Bruciato località Ronco Campo Canneto di Trecasali.

E' stata valutata la documentazione trasmessa., la richiesta in essere è relativa all'aggiornamento delle emissioni in atmosfera originate da caldaie a vapore denominate N1 e N2 entrambe 27.9 KW per riscaldamento negozio, N3 - 31,4 Kw per riscaldamento uffici.

Relativamente alla matrice rumore viene dichiarata la presenza di attività a bassa rumorosità (DPR 19.10.2011 n 227 art. 4 – allegato B).

Per l'attività svolta la ditta è classificabile come industria insalubre di II classe ai sensi dell'articolo 216 del TULLSS, visto il punto 26 lettera b parte II del D.M. 5 settembre 1994.

Si osserva che l'area su cui è posto l'insediamento è classificata come ZONA E AGRICOLA, in classe III della zonizzazione acustica comunale.

Considerato quanto sopra, evidenziato che non risultano agli atti del Servizio segnalazioni di inconvenienti igienici ambientali all'attività, non si rilevano elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza e si esprime pertanto parere favorevole.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
Igiene Pubblica
(Dr.V. Amadei)

VA/gvbonazzitrecasalifile2016

Distretto di Fidenza - Dipartimento Sanità Pubblica
Servizi Igiene Pubblica .
Via Don Enrico Tincati - 43036 Fidenza
T. + 39.0524 515729 - F. +39.0524.515353
bmarchesini@ausl.pr.it – www.ausl.pr.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
Strada del Quartiere 2/a - 43100 Parma
T. + 39.0521 393111 - F. +39.0521282303
C.F./P.IVA 01874230343

Allegato 2

PGPR/2016/18269 del 31/10/2016

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Rif. Arpae prot. n. PGPR/2016/14495
del 02/09/2016
Sinadoc n. 25136/2016

Trasmesso mediante PEC

ARPAE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Ditta Bonazzi Formaggi S.r.l. sita in Via Fienilbruciato n. 28 in località Ronco Campo Canneto nel comune di Sissa-Trecasali (PR).
Rif. SUAP: n. 616/2016
Relazione Tecnica Emissioni.

Matrice emissioni in atmosfera
Vista l'istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera pervenuta in data 02/09/2016, ns prot. Arpae n. PGPR/2016/14495,

considerato inoltre che:

1) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
2) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la **"stagionatura di Parmigiano-Reggiano, stoccaggio, commercio e vendita all'ingrosso e al dettaglio forme di formaggio"**;
3) tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
4) sono state individuate e quantificate, per ogni fase lavorativa, prodotti in ingresso e/o le sostanze con particolare riferimento alla valutazione, natura e quantità degli inquinanti emessi in fase aerea e cioè a quelle che danno origine ad emissioni;
5) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D. Lgs. 105/2015 e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
6) è stata dichiarata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II del D. Lgs, 152/06 e s.m.i.:
   - **EMISSIONE E03** Caldaia M3 a metano (pot. 31,4 kW) ad uso civile
7) è stata dichiarata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti** agli effetti dell'inquinamento atmosferico:
   - **EMISSIONE E01** Caldaia M1 a metano (pot. 27,9 kW)
   - **EMISSIONE E02** Caldaia M2 a metano (pot. 27,9 kW) (
     Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del DLgs 152/06 smi e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO_2) .....350 mg/Nm^3
Ossido di carbonio.....100 mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 kPa.

8) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene quindi che:

la ditta Bonazzi Formaggi S.r.l., rappresentata dal Sig. Davide Bonazzi in qualità di gestore, con sede legale in Via Fienilbruciato n. 28 in località Ronco Campo Canneto nel comune di Sissa Trecasali (PR), possa essere autorizzata, agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "**stagionatura di Parmigiano-Reggiano, stoccaggio, commercio e vendita all'ingrosso e al dettaglio forme fi formaggio**" da svolgersi negli impianti siti in Via Fienilbruciato n. 28 in località Ronco Campo Canneto nel comune di Sissa Trecasali (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per l' impianto di cui al punto 7 del capitolo precedente, emissione **E01 ed E02,** il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.
I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR

Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di Prodotti finiti (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O_2%,CO_2%,CO%,H_2O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.
Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:
http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della Denominazione di Origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Bonazzi Formaggi S.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	1882690348
Sede legale :	Via Fienilbruciato n. 28 località Ronco Campo Canneto comune di Sissa – Trecasali (PR)
Gestore :	Davide Bonazzi
Sede locale impianti :	Via Fienilbruciato n. 26 località Ronco Campo Canneto comune di Sissa – Trecasali (PR)
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Stagionatura Parmigiano-Reggiano
Settore attività CRIAER:	4.13
Prescrizioni	
Indicatore 1:	Formaggio stagionato [kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	900.000
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	365
Altezza media sbocco emissione :	2 [m]
Temperatura media emissioni :	395 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni (*) (Kg/a)	
Ossidi di azoto :	15
Ossido di carbonio:	4.3
Biossido di carbonio:	9211

*flussi calcolati in base a quanto dichiarato dal gestore.

Il Tecnico
Michela Bianchi

Il Responsabile Distretto di Parma
Sara Reverberi

(documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.